

EDITORIALE

La riforma del collocamento obbligatorio, fortemente voluta da tutti coloro che credono nell'integrazione, è oggi una realtà. La nuova legge per il diritto al lavoro dei disabili cambia completamente ottica: si passa dal principio, di fatto inapplicabile, della pura e semplice quota d'obbligo, all'inserimento mirato. Abbiamo deciso di sottolineare l'importanza di questo evento con un numero speciale di Vita Indipendente News. Infatti, per il progetto "L'Agenzia delle Opportunità", che si propone di promuovere e sperimentare percorsi per facilitare l'accesso delle persone disabili al mercato del lavoro, la nuova legge costituisce un'occasione in più. Il lavoro di informazione e sensibilizzazione verso le imprese, anche di piccole dimensioni, può ricevere impulso dalla concretezza di uno strumento legislativo più moderno, che impegna le imprese ma, nello stesso tempo, le incentiva con agevolazioni significative; che consente iniziative di formazione nel luogo di lavoro, finalizzate all'inserimento mirato; che tiene in considerazione sia le capacità della persona disabile che le esigenze dell'impresa. La legge è un'occasione per coniugare diritto al lavoro e solidarietà, la sua applicazione richiede una sensibilità capace di mettere la risorsa umana al centro dell'organizzazione del lavoro. Perciò, non hanno ragione di affermarsi quelle posizioni tendenti ad allarmare le imprese sulle presunte gravi perdite, conseguenti all'assunzione di una persona disabile. Inoltre, è oggi particolarmente PREGNANTE la reciproca conoscenza fra il mondo delle imprese e quello della cooperazione sociale, dalla cui collaborazione può scaturire una reale possibilità di inserimento lavorativo. In questo senso, la legge disegna una modalità che non può e non deve diventare un semplice trasferimento dell'obbligo, ma un mezzo per meglio attuare il collocamento, preparando la persona disabile, nella cooperativa sociale, per l'assunzione nell'impresa. Abbiamo colto l'occasione di uno speciale, per riproporre i temi della formazione professionale sapendo che, in questo campo, nuove strategie possono facilitare una maggiore integrazione lavorativa. Da ultimo, forniamo varie informazioni legislative sui diritti delle persone disabili come lavoratori e come cittadini, per fare in modo che Vita Indipendente News costituisca un concreto strumento di lavoro per tutti coloro che operano quotidianamente per l'integrazione lavorativa e sociale dei portatori di handicap.

Alessandra Torregiani